COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109 del 18 DIC. 2018

OGGETTO:

<<Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2018 e presa atto della Costituzione del Fondo 2018>>.

L'anno duemiladiciotto addi 18 del mese di Dicembre

alle ore 18,00 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

con l'intervento dei Signori

		Pres.	Ass.	
1) Sig.	**Bellia Antonino**	X		SINDACO
2) Sig.	**Calvagno Antonino**	X		ASSESSORE
3) Sig.	**Gugliotta Michele**	X		ASSESSORE
4) Sig.	**Litrico Santo**		X	ASSESSORE
5) Sig.	**Calanna Giuseppina**	X		ASSESSORE

Risultano presenti n. 4 Risultano assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. ***Antonino Bellia***

Assiste il Segretario del Comune ***Dott.ssa Natalia Torre***

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sig. Antonino Bellia - Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2018 e presa atto della Costituzione del Fondo 2018>>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2018 e presa atto della Costituzione del Fondo 2018>>;

La Giunta Comunale, altresì, con ulteriore votazione all'unanimità

D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza nel provvedere.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
ngiovannilapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -
www.sangiovannilapunta.gov.it

SETTORE AA. GG. e II.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio Competente	
Sindaco/Assessore	IL SINDACO (Antonino Bella)

OGGETTO: Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2018 e presa atto della costituzione del Fondo 2018

ELENCO ALLEGATI:

lì 5/12/2018

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del 18/12/2018 con deliberazione n° 109 ore 18:00

CONTROLLI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 5/12/2018

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:
Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

Data 18/12/2018

IL RESPONSABILE

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn
sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it
tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873
(Settore Affari Generali ed istituzionali)

Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2018 e presa atto della Costituzione del Fondo 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento . La contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";
- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: "...gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni....";

Rilevato:

- che in data 19/12/2017 veniva sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo 2017 in osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009, pubblicato nell'apposita sezione in Amministrazione trasparente;
- che questo Ente nell'anno 2017 ha rispettato il Patto di stabilità interno e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, oltre al rispetto della riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti, sia della riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente;

Preso Atto che il Dirigente Finanze ha predisposto il prospetto Costituzione fondo Fes 2018 con nota prot. n. 1048/Rag. del 30/11/2018.

Considerato che il fondo è stato alimentato delle risorse corrispondenti all'1,2% del Monte Salari 1997 sussistendo la capacità di spesa (art. 67, comma 4 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018), risorse che non richiedono oggi specifici riscontri da parte del Nucleo di Valutazione / O.I.V.;

Dato Atto che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs, n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato. Inoltre, per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite del fondo per le risorse decentrate dal 1° gennaio 2017 corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Precisato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

Considerato che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2018, che hanno come esclusiva finalità quella:
- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

Richiamati:
- la deliberazione di C.C. n. 21 del 16/07/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, il Bilancio Pluriennale 2018 - 2020 e la n. 20 del 16/07/2018 di approvazione il Documento Unico di Programmazione;
- la deliberazione di G.C. n. 69 del 17/07/2018 con la quale è stato approvato il PEG armonizzato e sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili della gestione per l'anno 2018;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 9/08/2018 e n. 88 del 24/10/2018 con le quali è stato approvato il piano dettagliato degli obiettivi / piano della performance per l'anno 2018;
- il Decreto Sindacale n. 60 del 19/6/2018 con la quale si è provveduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;

Visti il D. Lgs. 31/03/2001 n. 165; il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150; il D.Lgs. 1/08/2011 n. 141; il D.Lgs. 25/05/2017 n. 75; il D.Lgs. 25/05/2017 n. 74;
Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.
Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE. LL. pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 9/05/2008 n. 20;
Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera di consiglio Comunale n. 15 del 17/5/2018;
Visti: la Legge del 06/11/2012 n. 190; il D. Lgs. 8/04/2013 n. 39; il D.P.R. del 16/04/2013 n. 62; il D. Lgs del 14/03/2013 n. 33; il D.Lgs. 25/05/2016 n. 97;
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 30/12/2013 ad oggetto Approvazione del codice di comportamento del Comune";
Vista la delibera di G. C. n. 12 dell'1/2/2018: "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza anni 2018/2020";
Visti i CC.NN.LL., il CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018,
Visto la Delibera di C.C. n° 21 del 16/07/2018 ad oggetto:<<Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2020 e relativi allegati>>;
Vista la Delibera di G.C. n° 69 del 17/07/2018 ad oggetto: <<Approvazione PEG armonizzato 2018/2020>>;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, rispettivamente dal Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali /Presidente della delegazione Trattante, per la regolarità tecnica e dal responsabile del Settore Finanze, per la regolarità contabile;

D E L I B E R A

Di formulare, per le ragioni e le giustificazioni espresse in narrative che qui si intendono integralmente riportate, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018:

1. Di confermare la delegazione trattante di parte pubblica nominata con Decreto Sindacale n. 69 del 19/06/2018.
3. di dare atto che:

a. la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite;

b. i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;

c. il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;

d. l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

4.la trattativa della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D,Lgs, 165/2001, D,Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dal D.L. 78/2010. Dovrà, poi, essere orientata al miglioramento della qualità del lavoro, a fornire nuove opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti, a investire su relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori comuni. L'obiettivo perseguito è quello di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e di regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro ed il senso di appartenenza all'Ente;

5. attraverso la contrattazione decentrata integrativa, va attivato un sistema di valorizzazione del personale fondato sui seguenti elementi:

- una chiara esplicitazione a monte, dei contributi quali-quantitativi attesi dal prestatore di lavoro;
- una corrispondente esplicitazione del sistema di ricompense che l'ente è in grado di garantire;
- una corretta metodologia di rilevazione delle prestazioni rese, del grado di accrescimento della professionalità e del contributo fornito al miglioramento dell'ente;
- una definizione delle regole e delle modalità di correlazione tra risultati conseguiti e quadro delle ricompense;

6. il fondo per le risorse decentrate deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile;
7. la contrattazione decentrata integrativa dovrà dedicare le risorse finanziarie disponibili per:

- riqualificare la spesa per il personale (promozione di una logica di investimento);
- introdurre una logica di scambio (valorizzazione della persona contro risultati di ente);
- perseguire il valore dell'equità (correlazione contributi-ricompense);
- correlare le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi al raggiungimento di obiettivi e risultati ed al valore della equità (correlazione contributi/ricompense) per introdurre elementi di "competizione regolata;

8. il contratto decentrato integrativo affronterà i temi della qualità della vita lavorativa e del benessere sul posto di lavoro, con attenzione a favorire le condizioni per un ambiente stimolante, capace di rispondere alle esigenze dei lavoratori e di offrire adeguati spazi di autonomia e riconoscimento. Gli aspetti critici da prendere in considerazione sono i seguenti:
- rispondere alla domanda di personalizzazione, valorizzando la specificità dei singoli lavoratori, sia rispetto alle responsabilità assunte ed alle prestazioni effettivamente rese, sia rispetto al potenziale in loro possesso;
- costruire identità professionale e senso di appartenenza, attraverso una più stretta relazione con l'organizzazione; la maggiore consapevolezza della rilevanza del proprio lavoro, la costruzione di valori condivisi, la condivisione degli obiettivi;
- correlare la motivazione del personale e la propensione al cambiamento dell'Amministrazione, sviluppando l'innovazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori, favorendo la flessibilità operativa e la responsabilizzazione individuale;

Disciplina transitoria per l'anno 2018 da inserire nel contratto integrativo:

a) **premi correlati alla performance organizzativa ed alla performance individuale, compresa la maggiorazione ex art. 69 CCNL 21/05/2018:**

Non avendo il nuovo CCNL rivoluzionato l'impianto premiale rispetto alle previgenti regole in materia, che rimangono legate alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 75/2017, al Sistema di Valutazione, nonché al Piano della Performance /Piano dettagliato degli obiettivi, si ritiene che i criteri definiti nel nuovo contratto integrativo possano essere applicati già per la liquidazione dei premi relativi al 2018, compreso il nuovo meccanismo relativo alla maggiorazione del premio individuale ex art. 69 del CCNL 21/05/2018.

I criteri di liquidazione sono confermati in quelli previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione del Personale..

Disporre inoltre che l'effettiva presenza in servizio comunque non può essere inferiore al 60% delle giornate lavorative dell'anno dovute secondo la tipologia del contratto di ciascun lavoratore, pena la non liquidazione della produttività. Prescrivere inoltre che l'irrogazione di sanzioni disciplinari nell'anno di liquidazione dell'istituto contrattuale comporta una riduzione dell'incentivo del 10% nel caso di multa fino a 4 ore, del 30% per la sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni, del 50% per la sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi.

b) Indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis:

La nuova disciplina di cui al richiamato art. 70-bis trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipula del CCNL 21/05/2018, pertanto, nel contratto integrativo deve stabilirsi quale decorrenza il mese successivo alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo. Nel frattempo, si ritine di dover prevedere l'erogazione delle indennità di rischio, disagio e maneggio valori secondo la vecchia disciplina, fino all'introduzione della nuova indennità condizioni di lavoro.

c) Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000:

Per quanto riguarda i compensi base relativi ai normali servizi, gli importi non sono cambiati, quindi possono essere erogati già dal 1° gennaio 2018; invece, gli aumenti previsti dal nuovo CCNL possono essere applicati solo dopo la sottoscrizione del nuovo contratto integrativo, nonché a seguito di un'eventuale revisione delle modalità di svolgimento dei servizi (materia oggetto di confronto con la delegazione sindacale, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21/05/2018, quando comporta una modifica anche dell'articolazione dell'orario di lavoro).

d) Compensi per specifiche responsabilità, secondo la disciplina di cui all'art. 70 quinquies:

L'unica novità introdotta dal CCNL 21/05/2018 rispetto alla previgente disciplina è nell'importo, fino a 3.000,00 euro, per le indennità previste nel comma 1, e fino a 350,00 euro per le indennità previste nel comma 2. In via provvisoria per l'anno 2018 non si rende necessario introdurre nuovi criteri per la relativa attribuzione ed aumenti dell'indennità già prevista nell'anno 2017. E' possibile quindi l'erogazione delle stesse demandando ogni eventuale applicazione di altri criteri e l'eventuale adeguamento dell'indennità al contratto decentrato 2019.

e) Indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies ed indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quater: anche per queste due nuove tipologie di indennità, le discipline di riferimento trovano applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipula del CCNL 21/05/2018. Pertanto, nel contratto integrativo si ritiene corretto stabilire quale decorrenza il mese successivo alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo.

f) Produttività a favore dei Messi Notificatori (art. 54 CCNL 14/09/2000). L'indennità / incentivo previsto per le notifiche richieste dagli Enti od organismi esterni viene determinato nel 50% delle somme effettivamente incassate detratte le spese postali sostenute dall'Ente.

Prevedere per l'anno 2019 che nelle more dell'approvazione del contratto decentrato integrativo 2019 può essere autorizzata la continuazione dei servizi e dei relativi istituti contrattuali nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti per l'anno 2018 e previa comunicazione da parte del Presidente della delegazione Trattante e del Sindaco alle OO. SS. per le materie oggetto di contrattazione.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";

Di dare altresì atto che nella presente proposta non si riscontrano riflessi diretti sulla situazione economica – finanziaria dell'Ente o sul patrimonio.

Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line - come previsto dall'art. 32 della legge 18/6/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi cosi come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 ..

Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU e OO:SS. ed ai componenti la delegazione Trattante di Parte Pubblica.

Propone altresì

DI RENDERE il presente atto, con successiva separata e unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza del provvedimento.

Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue

L'ASSESSORE ANZIANO | IL SINDACO | IL SEGRETARIO COMUNALE

---

sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

he la presente deliberazione

] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
X] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____

San Giovanni La Punta, li_____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 20 DIC. 2018 al_____.
Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li_____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____